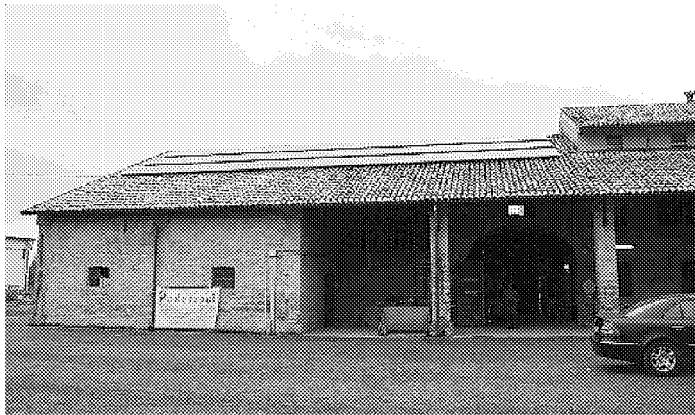


Gli Amici di Beppe Grillo sulle limitazioni agli impianti agricoli

«Palazzo Allende cambi la norma sul fotovoltaico o andremo dal Tar»

In merito al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia i grillini sono pronti al ricorso al Tar. «Le Norme Tecniche di Attuazione del Ptcp, che saranno presto oggetto di discussione ed approvazione in Provincia, rappresentano un attentato alla libertà degli imprenditori agricoli di integrare il loro reddito con l'adozione di energie rinnovabili» scrive Matteo Olivieri degli Amici di Beppe Grillo. «Il Punto 7.4 pone limiti e definisce procedure alle installazioni fotovoltaiche in ambito agricolo in palese eccesso di zelo normativo e in contrasto con le vigenti norme in materia sia ambientale che paesaggistica. Nel Ptcp si vuole infatti proporre di limitare la costruzione di impianti fotovoltaici su terreni agricoli alla taglia massima di 4.000 metri quadrati» spiega.

I dettami della Finanziaria 2008 semplificano la vita agli agricoltori che intendono installare piccoli impianti solari ma «per gli impianti più grandi la Provincia si lancia in un'avventurosa barricata fatta di limiti dimensionali». Olivieri spiega: «Esiste una norma nazionale, il Decreto l. vo 387/2003, che unifica tutte le procedure di concessione ed autorizzazione per gli impianti ad energia rinnovabile in un'unica sede,



Pannelli sul tetto di un'azienda agricola

«Esistono un decreto e una legge regionale che regolano le valutazioni ambientali per l'impatto dei pannelli solari»

compreso il parere della Sovrintendenza ai beni paesaggistici ed architettonici. Esistono un decreto legislativo e una legge regionale che regolano le valutazioni ambientali per gli impianti di grossa taglia; nel decreto è sancito il principio della non duplicazione delle valutazioni, per cui la valutazione di compatibilità introdotta sarebbe in palese violazione dello stesso». Secondo i grillini

«queste norme sono sufficienti a dire no se un impianto non è collocabile nel paesaggio con un impatto accettabile». Secondo il Ptcp inoltre «l'agricoltore che installa pannelli solari di fianco a una strada deve piantumare in fasce stradali. E perché non deve farlo anche chi ha realizzato la strada?» si domandano i grillini. «Bisogna avere il coraggio e le capacità di applicare la normativa che già esiste. Facciamo fatica a trattenerne la rabbia di fronte a tutto ciò, e ci rimettiamo alla consapevolezza e al buon senso degli amministratori provinciali affinché venga cambiata questa norma. Altrimenti, se verrà approvato il limite al solare fotovoltaico, sarà il Tar a dover intervenire» conclude Olivieri dei grillini.